



**VERBALE RIUNIONE N. 1/2019  
 COMMISSIONE TECNICA CONSULTIVA (CTC) VDS/VM  
 Roma, 12 aprile 2019**

Il giorno 12 aprile 2019 alle ore 10:00 presso la sede dell'Ae.C.I si riunisce la Commissione Tecnica Consultiva per il VDS/VM, convocata dal Direttore Generale AeCI con e-mail prot. 9409 del 05 aprile 2019 per discutere il seguente OdG:

1. Programmazione attività vds-vm e ripartizione fondi 2019;
  2. Criteri selezione squadre nazionali e nomina capisquadra/selezionatori vds-vm 2019;
  3. Proposta Regolamenti Tecnici vds-vm 2019;
  4. Consegna documento condiviso dai membri CTC sull'incentivazione alla pratica sportiva di nuovi e giovani piloti;
- Varie ed eventuali.

Sono presenti:

Sig. Stefano BOLOGNINI

Sig. Ettore ANGELETTI

Sig. Bernardino PANZACCHI

Svolge le funzioni di segretario della riunione il dipendente Attilio Messina.

E' altresì presente:

il responsabile dell'ufficio Sport Aeronautici, Dott. Alessandro Ranieri.

Apri i lavori il Presidente Bolognini che dà il benvenuto ai presenti ed illustra il primo punto all'O.d.G.

**Programmazione attività vds-vm e ripartizione fondi 2019;**

Il Responsabile del Settore comunica alla STS che nel bilancio preventivo 2019 sono stati assegnati alla specialità del vds/vm € 30.000,00. Valutate le esigenze la CTC propone la seguente programmazione di attività e ripartizione fondi:

Stage di formazione giudici e direttori di gara	Euro 7.000,00
Stage di allenamento giovani piloti Microlight	Euro 4.000,00
Stage di allenamento giovani piloti Paramotore	Euro 4.000,00
Contributo C.I. (3 prove x € 5.000)	Euro <u>15.000,00</u>
	<b>Totale € 30.000,00</b>

Per quanto riguarda lo stage di formazione giudici e direttori di gara perverrà da parte dell'ente organizzatore formale richiesta indicante il preventivo di spesa, i relatori, le strutture, le date e i

probabili partecipanti.

Mentre per gli stage di allenamento sia per il Microlight che per il Paramotore dovrà pervenire da parte dell'ente organizzatore formale richiesta indicante il preventivo di spesa, lo staff tecnico di 4 persone munite di tessera FAI e che abbiano partecipato a gare internazionali negli ultimi 15 anni, le strutture, le date e i probabili partecipanti.

Si passa quindi ad esaminare il **punto 2-**

**Criteri selezione squadre nazionali e nomina capisquadra/selezionatori vds-vm 2019;**

La CTC constatato che non è prevista competizione internazionale per il Paramotore e che non ritiene di proporre la partecipazione ai Campionati Europei di Microlight in Lituania, in quanto non si dispone di squadra competitiva, ritiene di rinviare detto punto al prossimo anno.

**Al punto 3- Proposta Regolamenti Tecnici vds-vm 2019;**

La CTC si riserva di inviare agli uffici sportivi AeCI i Regolamenti Tecnici di Paramotore/Paracarrello e di Autogiro/Pendolare/Multiassi per l'anno 2019 aggiornati secondo le modifiche dei Regolamenti FAI.

**Al punto 4- Consegna documento condiviso dai membri CTC sull'incentivazione alla pratica sportiva di nuovi e giovani piloti;**

La CTC consegna agli uffici sportivi AeCI il documento sull'incentivazione alla pratica sportiva di nuovi e giovani piloti al fine di migliorare, ottimizzare e incentivare l'attività sportiva sul territorio Italiano (All. "A").

**Varie ed eventuali**

- a) La CTC esprime parere favorevole all'inserimento della gara di C.I. di Microlights pervenuta da parte dell'Ae.C. Liberi di Volare nei giorni 18-19 maggio 2019 (alternato 25-26 maggio 2019) in località Filo d'Argenta (FE).

Alle ore 12,15 si concludono i lavori.

Letto approvato e sottoscritto

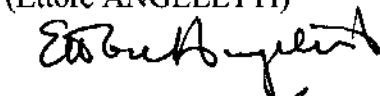
I COMPONENTI DELLA CTC

IL SEGRETARIO  
(Attilio Messina)

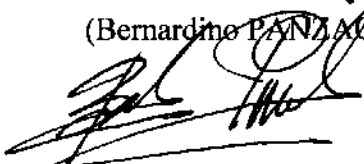
(Stefano BOLOGNINI)



(Ettore ANGELETTI)



(Bernardino PANZACCHI)



San Paolo di Jesi 24.8.2018

**OGGETTO : Primi passi per la realizzazione del progetto di sviluppo settore agonistico VDS/VM**

La finalita' del documento in oggetto è lo sviluppo dell' attività sportiva in Italia per tutte le specialità di volo ultraleggero.

### PREFAZIONE

Gli argomenti da affrontare, discutere e analizzare, sono elencati in calce in via sintetica, ognuno di questi dovrà essere considerato come il titolo di un capitolo da scrivere con tutti gli addetti ai lavori e del settore.

Tale documento nasce dalla necessità di dover stimolare, scuole, istruttori e AeCF alla divulgazione dell' attività sportiva agonistica, seguendo una linea adeguata, concordata e uniforme.

Attualmente la situazione in Italia è tragica, dovuta alla fortissima tendenza, consolidata da anni, a congelare tutte le iniziative a favore della incentivazione capillare dello sport e del VDS in generale. Assistiamo a una specie di Fuga di talenti, quando per assurdo noi siamo i migliori costruttori di motori e di telai e i piloti stranieri ottengono titoli e riconoscimenti con la nostra attrezzatura.

A fronte e in primis, delle varie argomentazioni che elencherò qui sotto, vorrei che venisse presa in considerazione e poi, comunque realizzata la libera circolazione dei titoli rilasciati all' interno della UE, acquisiti da piloti e istruttori Italiani all' estero. Parlo di brevetti pilota/istruttore e apertura scuole straniere sul territorio Italiano.

Questa premura è dovuta al fatto che alcuni di noi ha acquisito tali titoli in Inghilterra, in Francia, Spagna e paesi Scandinavi, ma sono cittadini Italiani residenti in Italia e cittadini Italiani residenti all' estero. Comunque capaci di trasmettere le proprie competenze e la loro consolidata esperienza nei microlights. Quindi, operano o vanno ad operare all' estero e noi ci perdiamo questo patrimonio. Un po' una fuga di cervelli e risorse umane. Alcuni fanno già parte di compagini straniere come consulenti tecnici.

Questo è l' elenco, per sommi capi, dei punti focali del progetto :

### COMMISSIONE TECNICA VDS/VM

1 – Riforma strutturale della attuale commissione tecnica VDS/VM innalzandone il livello tecnico/sportivo con l' inserimento di almeno il 50% di tecnici capaci e qualificati, con esperienza documentata e relativamente recente, nel mondo sportivo agonistico Internazionale. Persone esperte nell' attività agonistico/sportiva delle specialità "paramotore e para carrello" e "pendolare", al fine di apportare le adeguate modifiche al DPR 103 e al Regolamento Didattico attualmente in vigore, orientandoli più marcatamente verso l' agonismo sportivo.

I nomi e la disponibilità delle figure da inserire sono già pronti e proposti da anni.

Si chiede di poter analizzare all' interno delle commissioni tutti gli aspetti normativi e didattici attualmente in vigore al fine di aggiornarli, modificarli ed orientarli verso l' attività sportivo agonistica.

Solo come esempio :

Dimensioni campo volo, quote, aree di sorvolo, caratteristiche dei mezzi in configurazione mono e biposto, ecc...

Ottimizzazione della normativa sulla sicurezza, ad esempio attualmente è obbligatorio il casco ma non il paracadute di emergenza, ecc...

## UFFICIO SPORTIVO/STS

2 – Prevedere l' istituzione di 1 o 2 centri Federali , da individuare fra gli Aeroclub Federati che abbiano strutture e staff adeguati.

3 – Rimborso costo della tessera FAI a quei sportivi che fanno parte del team Nazionale

4 – Istituzione nuovo corso giudici Nazionali, direttori gara e Marshall (queste ultime 2 qualifiche non sono contemplate ne riconosciute in Italia, pur essendo fondamentali in tutto il mondo che organizza competizioni).

Al fine di ottenere una copertura territoriale maggiore e spendere meno soldi per le trasferte di giudici e staff.

Ogni forma di risparmio deve essere dirottata per corsi e allenamenti.

5 - Istituzione di un corpo docente specializzato nello sport (come già presente alla scuola dello sport del Coni Acquacetosa Roma)

6 – Istituzione di un corso per specialista tecnico/informatico che curi tutta la parte di calcolo classifica, cronometraggio, valutazione risultati dei piloti ecc... per le squadre Nazionali.

7 – Prevedere la compilazione dei moduli di reperibilità atleta, l' antidoping ecc. on-line e non cartacea.

8 – Verbali gare, notam, classifiche, elenco iscritti, ecc. tutto on-line

9 – Acquisto software, conforme alla normativa FAI, per la gestione classifiche delle gare Nazionali e acquisto di strumenti e materiale per la realizzazione degli allenamenti (es.:balance per pesare i mezzi, tabellone elettronico per il cronometraggio delle prove, tablet e stampanti).

## UFFICIO IDENTIFICAZIONI

10 – Modifica procedura di identificazione mezzo per chi è pilota sportivo. Questa richiesta è legata al fatto che chi fa gare cambia attrezzatura in maniera periodica e sistematica nell' arco dell' anno a seguito della continua evoluzione di mezzi, materiali, progetti costruttivi e modifica annuale, sistematica e continua, dei regolamenti FAI. Attualmente il pilota competitore dovrebbe fare dalle 5 alle 10 identificazioni l' anno per essere conforme sempre e in ogni sua configurazione con quanto dichiarato in fase di richiesta numero identificativo del mezzo.

Si suggerisce autocertificazione on-line.

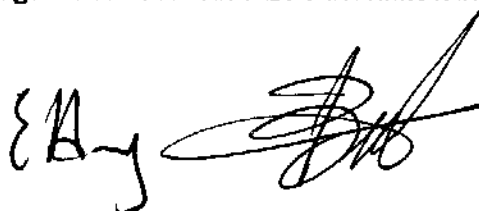

## UFFICIO BREVETTI

11 – Prevedere il titolo di Istruttore e Pilota sportivo. Il pilota sportivo riceverà la qualifica dopo la partecipazione ad una competizione Nazionale di 1' categoria (Campionato Italiano) o 2' categoria (Coppa Italia).

L' istruttore sportivo sarà colui che con acquisita e certificata esperienza sulla regolamentazione FAI, i materiali, le tecniche di pilotaggio legate alle competizioni, capacità tattiche/decisionali istituirà il corso da pilota sportivo e ne gestirà la preparazione.

Il corso per l' acquisizione del titolo di istruttore sportivo dovrà essere aperto agli istruttori in possesso già del titolo istruzionale e di coloro che non lo hanno ma che hanno fatto parte delle squadre Nazionali dal 2005 ad oggi, sia come piloti che come elementi dello staff. Non dovrà esserci nessuna pre selezione se non documentale e l' eventuale inidoneità verrà stabilita durante il corso stesso.

12 – Evitare il rilascio cartaceo del brevetto e la gestione delle scadenze e dei rinnovi brevetti potrebbe essere solamente on-line.



## UFFICIO AMMINISTRATIVO

13 – Si chiede impegno economico a favore di quegli aeroclub e scuole federate che abbiano nel loro disciplinare almeno un istruttore sportivo e costituiscano corsi con tale orientamento. Tale incentivo dovrà abbattere al massimo gli oneri nei confronti degli allievi partecipanti e deve comprendere una sufficiente remunerazione per gli istruttori che lo tengono. Termini, tempi e didattica, tutti da studiare e decidere nelle sedi opportune.

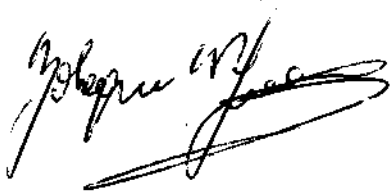
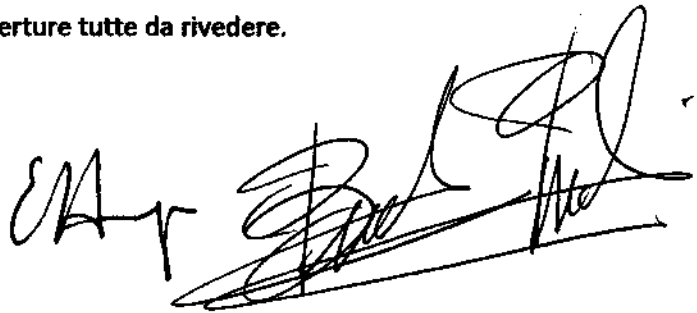
Rimborso costo della tessera FAI a quei sportivi che fanno parte del team Nazionale.

Un sano investimento su un software easy che permetta la compilazione di documenti a qualunque ufficio di segreteria AeCF o singolo pilota (ad esempio: prevedere la compilazione dei moduli di reperibilità atleta, l' antidoping ,verbali gare e la trasmissione dei notam, classifiche, elenco iscritti, ecc. tutto on-line e non cartacea).

Un sondaggio e conseguente accordo con costruttori per istituire una flotta di mezzi adatti alla formazione di giovani piloti sportivi.

## ASSICURAZIONE RC E FAI

14 – Le polizze assicurative allo stato attuale sono poco rassicuranti per la copertura obbligatoria di danno nei confronti di terzi, nello stesso modo sono poco rassicuranti nei confronti di chi trasporta un passeggero e onerose quelle FAI per i piloti sportivi. Discorso, termini e coperture tutte da rivedere.

A handwritten signature in black ink, appearing to be a stylized name.A handwritten signature in black ink, starting with the initials 'EAT' and followed by a more complex, stylized signature.

## EPILOGO

Questo progetto avrà bisogno di tempo, risorse economiche e umane.

Per quanto riguarda il tempo mi affido ad un vecchio detto che stigmatizza l'attuale situazione "chi ha tempo, non perda tempo", noi già siamo in ritardo

Per quanto riguarda le risorse economiche, così come avviene negli altri paesi esteri le istituzioni hanno una grossa partecipazione e investono negli sport dell'aria. Il giusto equilibrio tra investimenti, risparmio e rigore darebbe comunque un impulso al settore.

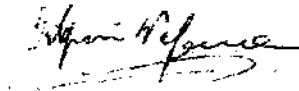
Per quanto riguarda le risorse umane, a noi non manca nulla rispetto gli altri stati più blasonati, su capacità sportive e tecniche (non a caso siamo i migliori costruttori di motori e telai del mondo, i campioni stranieri vincono con la nostra attrezzatura).

Detto ciò chiedo una sola cosa, di essere messo in condizioni di poter realizzare questo progetto in compagnia di persone di mia fiducia, rispetto e condivisione di intenti, che insieme ad AeCI possano arrivare a un dunque sui risultati sportivi e di sviluppo dell'attività di volo in Italia.

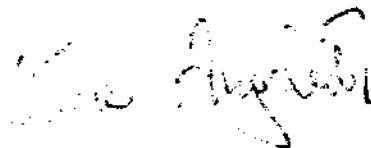
Distinti saluti

I componenti della CTC VDS/VM e i membri dello staff delle  
compagini Nazionali di Paramotore e Microlights.

Stefano Bolognini



Ettore Angeletti



Dino Panzacchi

